



CITTÀ DI SETTIMO TORINESE

Provincia di Torino
Piazza della Libertà 4 – 10036 Settimo Torinese

SETTORE TERRITORIO

CAPITOLATO PROGRAMMA PER IL SERVIZIO DI
SGOMBERO NEVE E TRATTAMENTO PREVENTIVO ANTIGELO
“PIANO NEVE”

INDICE

ALLEGATO D.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
ART 1 OGGETTO, DEFINIZIONI E FINALITA'	3
ART 2 PERIODO DI ESECUZIONE	4
ART 3 DESCRIZIONE SOMMARIA DEL SERVIZIO	4
ART 4 NORME TECNICHE PARTICOLARI	4
ART 5 PREVISIONI METEOROLOGICHE	5
ART 6 RETE DEI PERCORSI PEDONALI: INTERVENTI PREVENTIVI ANTIGELO E SGOMBERO NEVE 5	
ART 7 FORNITURA DI SALE IN SACCHI	8
ART 8 RETE STRADALE INTERVENTI PREVENTIVI ANTIGELO	9
ART 9 RETE STRADALE: INTERVENTI DI SPARGIMENTO SALI E SOLUZIONI ANTIGELO IN CASO DI NEVICATA	12
ART 10 RETE STRADALE: INTERVENTI DI SGOMBERO NEVE	12
SUDDIVISIONE DEL TERRITORIO IN ZONE	12
ART 11 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO	15
ORARIO DI LAVORO	15
NEVICATA DIURNA (IN ORARIO DI LAVORO: DALLE 6 ALLE 18 DEI GIORNI FERIALE).....	15
NEVICATA NOTTURNA E FESTIVA (AL DI FUORI DEL NORMALE ORARIO DI LAVORO).....	16
SPECIFICAZIONI.....	16
ART 12 DOTAZIONE AUTOMEZZI ED ATTREZZATURE	17
ART 13 IMPORTO DEL SERVIZIO	18
ART 14 NORME ANTINFORTUNISTICHE E DI SICUREZZA IN GENERALE	19
ART 15 RESPONSABILITA' E ASSICURAZIONI	19
ART 16 PENALITÀ'	19

Art 1 OGGETTO, DEFINIZIONI E FINALITA'

Il presente documento definisce l'insieme delle attività previste per l'attuazione del servizio di sgombero neve della rete viaria cittadina ed il relativo trattamento da operare al fine di prevenire la formazione di ghiaccio, nel seguito sinteticamente indicato come "Piano Neve".

Agli effetti del presente Piano si intendono:

- per "**servizio di sgombero neve**" o, semplicemente, "**servizio**", le operazioni di rimozione, accumulo, raccolta ed allontanamento della neve e lo spargimento di sale e/o idonei prodotti antigelo e/o anti sdruciolamento, ecc..., occorrenti per garantire la accessibilità/transitabilità delle strade e delle aree pubbliche in sicurezza;
- per "**Società affidataria**": la Società alla quale è affidata l'esecuzione del servizio suddetto;
- per "**Coordinatore del Servizio**": il tecnico della società incaricata dal Comune che coordina il servizio suddetto nell'ambito del contratto di Concessione Strade e Pertinenze con la Città di Settimo T.se;
- per "**Tecnico di Riferimento**": il tecnico della Impresa affidataria incaricato del coordinamento delle attività necessarie all'espletamento del servizio e diretto interlocutore del Coordinatore del Servizio;
- per "**Controller**": il personale della impresa affidataria che coadiuva il Tecnico di riferimento nelle attività di monitoraggio delle condizioni della rete stradale cittadina e delle attività relative allo svolgimento del servizio;
- per "**Spalatore/i**": il personale messo appositamente a disposizione dalla Società Affidataria per lo sgombero manuale della neve;
- per "**mezzi operativi**": i mezzi meccanici tipologicamente adatti, adeguatamente attrezzati, omologati ed in regola con le specifiche disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro, assicurati per la R.C.T. ed idonei alla circolazione su strade aperte al traffico, impiegati per svolgere il servizio di sgombero neve.

La finalità del servizio di sgombero neve è di assicurare la circolazione veicolare ed il traffico pedonale nelle strade e nelle aree pubbliche, onde garantire le normali attività dei cittadini.

Il servizio descritto nel presente documento costituisce attività di pubblico interesse e, come tale, per nessuna ragione potrà essere sospeso o abbandonato (la sua organizzazione è mantenuta in stato di allerta, 24 ore su 24, per tutta la stagione invernale), salvo i casi di forza maggiore previsti dalla legge. La Società affidataria è tenuta allo svolgimento del servizio secondo le modalità previste dal seguente documento e sarà ritenuta unica responsabile per ogni e qualsivoglia disservizio o danno che potesse derivare in relazione allo svolgimento del servizio in oggetto.

Art 2 PERIODO DI ESECUZIONE

L'attivazione delle attività legate al "piano neve" sono richieste nel periodo invernale, indicativamente, dal 15 novembre al 15 marzo, salvo il verificarsi di condizioni meteorologiche avverse che ne rendano eccezionalmente necessario l'espletamento anche prima dell'inizio o dopo la scadenza del periodo annuale sopraindicato.

Le prestazioni di cui al presente documento, potranno essere richieste alla Società affidataria sia in orario diurno sia notturno, sia nei giorni feriali sia nei festivi.

Art 3 DESCRIZIONE SOMMARIA DEL SERVIZIO

L'esecuzione del servizio, secondo le indicazioni riportate negli articoli successivi e secondo le disposizioni eventualmente impartite, all'atto esecutivo, dal Coordinatore del servizio, consiste sostanzialmente:

- nello sgombero delle strade ed aree pubbliche cittadine dalla neve, con accumulo iniziale della neve rimossa tenendo libere le cunette e griglie di raccolta delle acque meteoriche, in modo da assicurarne il libero deflusso;
- nel successivo carico ed allontanamento della neve in caso di accumuli notevoli, previa esplicita autorizzazione da parte del Coordinatore del servizio;
- nello sgombero, raccolta ed allontanamento immediato della neve in prossimità ed in corrispondenza di incroci stradali di grande traffico, dei percorsi e delle fermate dei mezzi di pubblico trasporto collettivo e degli spazi di accesso a edifici sedi di pubblici servizi e/o di particolare importanza per la collettività;
- nello spargimento, anche con finalità preventive, di sale e/o idonei prodotti antigelo e/o anti sdruciolamento, nelle strade ed aree pubbliche cittadine, compresi i percorsi pedonali di competenza dell'Amministrazione pubblica.

Art 4 NORME TECNICHE PARTICOLARI

L'avvio del servizio deve essere effettuato in forma massiccia nelle prime ore di precipitazione, adoperando tutti i mezzi a disposizione o richiesti.

Tenendo presenti le necessità di transito e di accesso, l'esecuzione del servizio avrà, di norma, le seguenti priorità, salvo che sia diversamente richiesto dal Coordinatore del Servizio:

1. sgombero della neve dai percorsi pedonali: marciapiedi antistanti agli edifici pubblici, attraversamenti, fermate dei mezzi di trasporto pubblico, zone circostanti ai contenitori per la raccolta dei rifiuti, aree destinate ai mercati rionali e in corrispondenza degli accessi agli edifici sedi di pubblici servizi e/o di particolare importanza (ambulatori, uffici pubblici, scuole, chiese, ecc.);
2. sgombero della neve dalle strade percorse dai mezzi di pubblico trasporto collettivo, di principale attraversamento, incroci di maggior traffico, dalle aree antistanti agli edifici sedi di pubblici servizi e/o di particolare importanza, tenendo comunque liberi i passaggi carrai, avendo cura, per quanto possibile, al mantenimento del libero deflusso, nelle cunette e nelle caditoie di raccolta, delle acque stradali e la possibilità di accedere ai contenitori stradali per la raccolta dei rifiuti;
3. strade e piazze di limitato transito e di località periferiche;
4. marciapiedi perimetrali di giardini e parchi pubblici.

La neve, accumulata in luoghi idonei, non deve:

- essere addossata ai contenitori per la raccolta di rifiuti, ad alberi e siepi, a pali di sostegno di impianti di illuminazione e lanterne semaforiche, a pali di sostegno della segnaletica stradale;
- impedire la visibilità della segnaletica stradale verticale;
- impedire la visibilità in prossimità degli incroci stradali;
- ostruire, compatibilmente con le necessità di esecuzione del servizio, le cunette e le caditoie di raccolta delle acque stradali;
- ostruire i passaggi pedonali.

Alle operazioni di sgombero effettuate con i mezzi operativi sarà quindi fatto seguire l'intervento del personale spalatore, affinché, verificandosi situazioni in contrasto con le anzidette prescrizioni particolari, si provveda tempestivamente ad eliminarle.

In ogni caso le operazioni di sgombero ed accumulo della neve dovranno avvenire:

- arrecando il minimo disagio possibile al traffico pedonale e veicolare;
- minimizzando i tempi di stoccaggio dell'accumulato su suolo pubblico;
- evitando danneggiamenti del verde pubblico, degli arredi urbani e della segnaletica orizzontale/verticale;
- garantendo l'accesso ai sottoservizi (chiusini/pozzetti acque meteoriche, cavidotti, ecc.)
- operando secondo criteri di tutela del trasporto pubblico quali: non creare eccessivi accumuli in corrispondenza degli incroci veicolari ed in corrispondenza di banchine/aree di fermata dei mezzi del trasporto pubblico.

Il coordinamento ed il monitoraggio di tali operazioni sono svolti dal Tecnico di riferimento e dai Controller.

Nel caso sia verificata, in accordo con il Coordinatore del servizio, la necessità di allontanamento della neve inizialmente accumulata, la Società affidataria comunicherà preventivamente i siti in cui la stessa verrà conferita dai singoli operatori che svolgono il servizio nelle diverse zone della città. In ogni caso la neve rimossa dalle strade non deve essere riversata in corsi d'acqua (fiumi, bealere, canali, torrenti).

Art 5 PREVISIONI METEOROLOGICHE

Poiché la tempestività dell'intervento è condizione essenziale per l'ottenimento di risultati positivi, è fatto obbligo per la Società affidataria adoperarsi ad un costante monitoraggio delle previsioni meteorologiche e alla consultazione dei comunicati ufficiali degli Enti competenti in materia (vd. Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte emessi dall'Arpa), al fine di segnalare tempestivamente le necessità di intervento preventivo (in caso di possibili gelate) o le condizioni di preallarme in caso di probabili precipitazioni. In ogni caso l'attivazione del servizio verrà preventivamente concordata con il Coordinatore del servizio. Con specifico riferimento alle attività di prevenzione anti-gelo, nel caso di repentini mutamenti delle condizioni meteorologiche, non previste, la società affidataria potrà prontamente attivare il servizio dandone tempestivo riscontro al Coordinatore del servizio.

Art 6 RETE DEI PERCORSI PEDONALI: INTERVENTI PREVENTIVI ANTIGELO E SGOMBERO NEVE

La Tabella 1 riporta indicativamente i siti oggetto di trattamento specifico. Tale elenco potrà essere integrato prima di ogni stagione a seguito di nuove e/o mutate esigenze della società affidataria.

In linea generale, nell'ambito dello svolgimento delle attività sia di prevenzione sia di sgombero neve, relative ai siti di cui alla Tabella 1, dovranno essere rispettate le seguenti priorità:

- l'ingresso a scuole, edifici pubblici o sedi di pubblici servizi, chiese, ecc.
- le fermate dei mezzi di trasporto pubblico;
- i passaggi pedonali;
- gli accessi alle aree destinate ai contenitori per la raccolta dei rifiuti;

I punti suddetti costituiscono quelli di "primo intervento". Soltanto successivamente le operazioni di spalatura, ammassamento e/o allontanamento della neve saranno estese alla restante parte di territorio.

Con specifico riferimento alle attività in nevicata, oltre all'operatività di personale spalatore, è richiesta l'attivazione, contestualmente all'avvio dello sgombero della rete viaria, di mezzi operativi tipo "quad-bike" attrezzati con lama o moto-frese per lo sgombero del manto nevoso dai percorsi pedonali. Tali mezzi dovranno, preferibilmente, operare preventivamente all'intervento a mano e provvedere allo sgombero della maggior parte del manto accumulato, al fine di agevolare l'intervento di rifinitura a mano e lo spargimento di soluzione antigelo. Fatte salve eventuali diverse indicazioni da parte del Coordinatore del Servizio, qualora la precipitazione interessi giorni feriali, l'operatività di tali mezzi dovrà essere garantita con assoluta priorità ai percorsi in fronte agli edifici scolastici.

Si segnala inoltre, in caso di precipitazioni tali da richiedere lo sgombero della rete viaria, la necessità di dedicare l'operatività di un trattore con lama per sgombero dei percorsi carrabili interni ai plessi scolastici, nei siti specificati in Tabella 1.

Tabella 1

AREA DA TRATTARE	INDIRIZZO	A - Attività pianificata di prevenzione ghiaccio (1passaggio settimana)	B - Attività di spargimento sale in seguito ad evento straordinario + Attività in nevicata (sgombero neve e spargimento sale)
EDIFICI SCOLASTICI			
ASILO NIDO "PAPA CERVI"	V.SAN MARTINO	X	X
ASILO NIDO "TERESA NOCE"	V.MOGLIA	X	X
ASILO NIDO	V.VOLTA	X	X
SCUOLA MATERNA "PEZZANI"	V.FIUME	X	X
SCUOLA MATERNA "SALGARI"	V.NOBEL	X	X
SCUOLA MATERNA "COLLODI"	V.CREMONA	X	X
SCUOLA MATERNA "MUNARI"	V.S.PELLICO	X	X
SCUOLA MATERNA "PARA"	V.R.PACIS	X	X
SCUOLA ELEMENTARE "MARTIRI DELLA LIBERTA"	V.FIUME	X	X
SCUOLA ELEMENTARE "RONCALLI"	V.CUNEO	X	X
SCUOLA ELEMENTARE "VIVALDI"	V.MILANO	X	X
SCUOLA ELEMENTARE "RODARI"	V.S.MAURO	X	X
SCUOLA ELEMENTARE "ANDERSEN"	V.CONSOLOATA	X	X
SCUOLA MEDIA "NICOLI"	C.SO AGNELLI	X	X
SCUOLA MEDIA "GOBETTI"	V.MILANO	X	X
SCUOLA MEDIA "GRAMSCI"	V.ALLENDE	X	X
SCUOLA MEDIA "CALVINO"	V.LE PIAVE	X	X
PLESSO SCOLASTICO "VIA CASCINA NUOVA"	V.CASCINA NUOVA	X	X
PLESSO SCOLASTICO "GIACOSA"	V.BUONARROTI	X	X
EDIFICI PUBBLICI			
PALAZZO COMUNALE	P.ZZA DELLA LIBERTA'	X	X
CIMITERO COMUNALE	PIAZZALE ANTISTANTE	X	X
CASUN	V.PALESTRO	X	X
PALAZZO CREDENZA	V.ROMA	X	X
EX ALDO MORO-CEM	V.SANZIO	X	X
ALLA NINO COSTA-CEM	VILLAGGIO OLIMPIA	X	X
ECOMUSEO DEL FREIDANO	V.ARIOSTO	X	X
EX SIVA-MUCH-MUSEO DELLA CHIMICA	V. LEINI'	X	X
EX DADO-NUOVI ALLOGGI	V. MILANO	X	X
ALLOGGI VIA AMENDOLA	V. AMENDOLA	X	X
SEDE PM	V.SCHIAPPARELLI	X	X
CENTRO BOSIO	V.G.FERRARIS	X	X
SUONERIA	V.PARTIGIANI	X	X
IMPIANTO SPORTIVO	V.LEVI	X	X
IMPIANTO SPORTIVO BASEBALL	V.TORINO	X	X
UFFICIO POSTALE	V. FANTINA	X	X
UFFICIO POSTALE	V. MAZZINI	X	X
UFFICIO POSTALE	V.R.SANZIO	X	X
PERCORSI PEDONALI			
VIA DON SALES		X	X
SCALINATA VICOLO DELLA TORRE		X	X
P.ZZA CAMPIDOGGIO/VIA GIANNONE		X	X
P.ZZA CAMPIDOGGIO/VIA GIANNONE (ACCESSI AL PARK)		X	X
P.ZZA VOLONTARI (ACCESSO AL PARK)		X	X
P.ZZA PAGLIERO		X	X
P.ZZA DEGLI ALPINI		X	X
FERMATE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE		X	X
		X	X
SCALINATE SOTTOPASSAGGIO STAZIONE VIA LEINI'		X	X
RAMPE SOTTOPASSO PEDONALE A4 (C.SO PIEMONTE)		X	X
PASSERELLA VIA BROFFERIO		X	X
RAMPE E SCALINATE C.SO PIEMONTE(V.CONSOLOATA E COSTITUZIONE)		X	X
MARCIAPIEDI CAVALCAVIA C.SO PIEMONTE -MOGLIA-CASCINA NUOVA		X	X
MARCIAPIEDI CAVALCAVIA C.SO PIEMONTE -MOGLIA-MILANO		X	X
VICOLO MACCHIAVELLI		X	X
VICOLO BECCARIA		X	X
AREA MERCATALE	V.CASTIGLIONE martedi8-13,sabato8-18	X	X
AREA MERCATALE	V.FANTINA mercoledì8-13	X	X
AREA MERCATALE	V.EINAUDI giovedì8-13	X	X
AREA MERCATALE	V.PRIMO LEVI venerdì8-13	X	X

Con riferimento alla Tabella 1 di seguito vengono descritte le attività di cui alle colonne 3 e 4.

A) ATTIVITA' PIANIFICATA di PREVENZIONE GHIACCIO

Con riferimento ai siti ed edifici indicati nella precedente tabella 1, si prevede il trattamento dei percorsi pedonali mediante spargimento di soluzioni di sale in granuli e/o idonei prodotti antigelo e/o anti sdruciolamento.

In base alle previsioni atmosferiche ed alle condizioni specifiche dei vari siti da trattare, si prevede almeno num.1 trattamento preventivo settimanale.

L'attivazione del servizio è coordinata con frequenza settimanale dal Tecnico di riferimento e dal Coordinatore del Servizio.

B) ATTIVITA' DI SPARGIMENTO SALE IN SEGUITO AD EVENTO STRAORDINARIO

Con riferimento ai siti ed edifici indicati nella precedente tabella 1, in occasione di:

- formazione ghiaccio in seguito a condizioni meteorologiche straordinarie, anche in assenza di precipitazione;
- precipitazioni nevose

si prevede il trattamento dei percorsi pedonali mediante spargimento di soluzioni di sale in granuli e/o idonei prodotti antigelo e/o anti sdruciolamento. Nel caso di intervento in nevicata, il trattamento è preceduto dallo sgombero del manto nevoso eventualmente già accumulato al suolo.

L'attivazione del servizio è coordinata con frequenza settimanale dal Tecnico di riferimento e dal Coordinatore del Servizio.

Per le attività in oggetto, l'impresa affidataria mette a disposizione l'organico e mezzi operativi nelle quantità ritenute idonee a garantire il livello di servizio richiesto. Tali soggetti svolgeranno l'attività descritta presso i siti indicati nella Tabella 1 secondo le disposizioni impartite dal Tecnico di riferimento in Impresa affidataria, condivise con il coordinatore del servizio. Nel rispetto della piena autonomia dell'organizzazione interna all'azienda, le attività dovranno essere svolte nelle prime ore di servizio garantendo, con riferimento agli elenchi di cui alla colonna 4 della Tabella 1, esclusiva priorità alle aree antistanti gli edifici scolastici. In caso di necessità potrà essere richiesto di anticipare l'operatività nelle ore precedenti il consueto avvio (ore 08:00).

Art 7 FORNITURA DI SALE IN SACCHI

La Società affidataria dovrà inoltre provvedere, entro l'inizio della stagione invernale (15/11), alla fornitura di sale in sacchi presso i seguenti siti:

CIMITERO GENERALE	VIA MILANO	n° 28 sacchi
ASILO NIDO (Papa Cervi)	VIA VOLTURNO	n° 2 sacchi
ASILO NIDO (Ex Aldo Moro-CEM)	VIA R. SANZIO	n° 2 sacchi
SCUOLA MATERNA	VIA CASCINA NUOVA	n° 2 sacchi
SCUIOLA MATERNA (Pezzani)	VIA FIUME	n° 2 sacchi
SCUOLA MATERNA (Para)	VIA R. PACIS	n° 2 sacchi
SCUOLA MATERNA (Collodi)	VIA CREMONA	n° 2 sacchi
SCUOLA MATERNA (Munari)	VIA PELLICO	n° 2 sacchi
SCUOLA MATERNA (T.Noce)	VIA MOGLIA/COLLE ASSIETTA	n° 2 sacchi
SCUOLA ELEMENTARE (Martiri)	VIA FIUME	n° 2 sacchi
SCUOLA ELEMENTARE (Giacosa)	VIA BUONARROTI	n° 2 sacchi
SCUOLA ELEMENTARE (Roncalli)	VIA CUNEO	n° 2 sacchi

SCUOLA ELEMENTARE (Morante)	VIA CASCINA NUOVA	n° 2 sacchi
SCUOLA ELEMENTARE (Vivaldi)	VIA MILANO/VIVALDI	n° 2 sacchi
EX SCUOLA ELEMENTARE	VILLAGGIO OLIMPIA	n° 2 sacchi
SCUOLA ELEMENTARE (Rodari)	VIA S. MAURO/V.LE PIAVE	n° 2 sacchi
SCUOLA ELEMENTARE (Andersen)	VIA CONSOLATA	n° 2 sacchi
SCUOLA MEDIA (Matteotti)	VIA CASCINA NUOVA	n° 2 sacchi
SCUOLA MEDIA (Gobetti)	VIA MILANO	n° 2 sacchi
SCUOLA MEDIA (Nicoli)	C. SO AGNELLI	n° 2 sacchi
SCUOLA MEDIA (Gramsci)	VIA ALLENDE	n° 2 sacchi
SCUOLA MEDIA (Calvino)	VIALE PIAVE	n° 2 sacchi
CHALET	VIA MONTOSO	n° 2 sacchi
CHALET	VIA DI VITTORIO	n° 2 sacchi
CHALET	VIA EINAUDI	n° 2 sacchi
CHALET	VIA DON GNOCCI/FOGLIZZO	n° 2 sacchi
CHALET	VIA MOVISO/FRASSATI	n° 2 sacchi
CHALET	VIA TORINO/COSTITUZIONE	n° 2 sacchi
CHALET	VIA SAN MAURO/ALESSANDRIA	n° 2 sacchi
CHALET	VIA PIRANDELLO	n° 2 sacchi
CHALET	VIA MILANO/SONDRIO	n° 2 sacchi
CHALET	VIA TINIVELLA	n° 2 sacchi
CHALET	VIA TORINO/MEDITERRANEO	n° 2 sacchi
CHALET	VIA SUPERGA	n° 2 sacchi
CHALET	VIA G.FERRARIS	n° 2 sacchi

Art 8 RETE STRADALE INTERVENTI PREVENTIVI ANTIGELO

La formazione di ghiaccio può verificarsi indipendentemente dalla precipitazione nevosa.

È quindi previsto l'intervento di squadre e mezzi per lo spargimento di sale in granuli o soluzioni antigelo in punti particolarmente critici, quali cavalcavia, sottopassi, svincoli ecc. È inoltre prevista l'operatività di mezzi operativi attrezzati per lo spargimento di sale in granuli, per intervento antigelo lungo i percorsi di seguito descritti:

PERCORSO COMPLETO

C.SO PIEMONTE, V. LEINI' (da V. Paganini a c.so Piemonte compreso Cavalcavia 8 Agosto 1944), V. LEINI' (da V. Ceresole a V. Cavour compreso sottopassaggio), V. SCHIAPPARELLI, V. SOLFERINO, V. CASCINA NUOVA, V. FORNACI (da V. Cascina Nuova al P.I.S.), V. MOGLIA (dai 3 ponti a V. Brescia), V. TINIVELLA, V. PASTRENGO, V. VILAFRANCA, V. FANTINA, V. RIVAROLO, V. DON GNOCCI, V. DELLA COSTITUZIONE, V. CONSOLATA, V. PIRANDELLO, V. EINAUDI (da Via Consolata a Via Pirandello), V. TORINO, V. ITALIA, V. MILANO (da V. Italia al cartello fine Comune di Settimo Torinese), V. VIVALDI, V. VERDI, V. ROMA, V. DELLA REPUBBLICA, V. CAVOUR, V. ROSSELLI, V. REGIO PARCO, V. SAN GIORGIO, V. SANTA CRISTINA, V. G. VIGLIANO, V. M. DI GIOIA, V. SAN MAURO (da V. Italia alla rotonda del Parco Ossola), V. SANZIO, V. FOSSE ARDEATINE (da rotonda V. San Mauro a V. Vagliè), C.SO AGNELLI, V. XX SETTEMBRE, V. SAN ROCCO, V. SUPERGA (da V. San Mauro a V. San Rocco), V. VAGLIÈ, V. VOLTA, V.LE PIAVE, P.ZZA DELLA LIBERTÀ, P.ZZA VITTORIO VENETO, P.ZZA SAN PIETRO, V. DANTE, V. MANZONI, V. S. FRANCESCO D'ASSISI, V. MATTEOTTI, V. CASTIGLIONE (da P.zza Vittorio Veneto a rotonda del Po), V. ARIOSTO (da P.zza Vittorio Veneto a Via Po), V. PETRARCA, V. TEOLOGO ANTONINO, V. GENERALE DALLA CHIESA, V. G. FERRARIS, V. LOMBARDIA, V. BRESCIA, V. PAGANINI, MEZZI PO (da V. Milano cascina Isola a V. Milano Regione Re Martino), V. DE FRANCISCO (compresa parte di via interna), V. BRAILLE, V. F.LLI CERVI doppio ramo (compreso tratto Via Frassati collegamento V. De Francisco), V. MONTESILVANO, V. MODIGLIANI, BORGATA PARADISO.
Piazzali mercati: CASTIGLIONE, FANTINA, LEVI, EINAUDI.

DESCRIZIONE PERCORSO	ESTENSIONE (m)
CORSO PIEMONTE: da Via Milano a Via Torino doppio passaggio tratto a 4 corsie con spartitraffico centrale (3,6 km x 2)	7200
VIA LEINI': da rotonda Via Paganini a rotonda corso Piemonte (compreso Cavalcavia 8 Agosto 1944)	2360

VIA LEINI': da Via Ceresole a Via Cavour (compreso sottopassaggio)	1540
VIA SCHIAPPARELLI	867
VIA SOLFERINO	690
VIA CASCINA NUOVA	568
VIA FORNACI: da Via Cascina Nuova al P.I.S.	1618
VIA MOGLIA: dai 3 ponti a Via Brescia	2300
VIA TINIVELLA	479
VIA PASTRENGO	311
VIA VILLAFRANCA	311
VIA FANTINA	875
VIA RIVAROLO	193
VIA DON GNOCCHI	700
VIA DELLA COSTITUZIONE	663
VIA CONSOLATA	564
VIA PIRANDELLO	212
VIA EINAUDI: da Via Consolata a Via Pirandello	537
VIA TORINO: dalla biblioteca al Villaggio Olimpia (3,6 km) + doppio passaggio tratto con spartitraffico da Via Vigliano a Villaggio Olimpia (1,4 km)	5000
VIA ITALIA	760
VIA MILANO: da Via Italia al cartello fine Comune di Settimo Torinese	2400
VIA VIVALDI	140
VIA VERDI	680
VIA ROMA	233
VIA DELLA REPUBBLICA	1000
VIA CAVOUR	813
VIA ROSSELLI	115
VIA REGIO PARCO: dalla rotonda di Via Torino a Via San Giorgio (1256 m) + doppio passaggio tratto da Via Sanzio a Via San Giorgio (893 m)	2149
VIA SAN GIORGIO	1000
VIA SANTA CRISTINA	800
VIA G. VIGLIANO: intero tratto doppio passaggio (600 m x 2)	1200
VIA MAURIZIO DI GIOIA (accesso palazzetto)	324
VIA SAN MAURO: da Via Italia alla rotonda del Parco Ossola	2600
VIA SANZIO	862
VIA FOSSE ARDEATINE: dalla rotonda di Via San Mauro a Via Vagliè	739
CORSO AGNELLI	636
VIA XX SETTEMBRE	240
VIA SAN ROCCO	531
VIA SUPERGA: da Via San Mauro a Via San Rocco	200
VIA VAGLIÈ: da Via San Mauro a Via Modigliani	352
VIA VOLTA	612
VIALE PIAVE: completa (560 m) + doppio passaggio tratto con spartitraffico centrale (420 m)	980
PIAZZA DELLA LIBERTÀ	88
PIAZZA VITTORIO VENETO	130
PIAZZA SAN PIETRO	59
VIA DANTE	70
VIA MANZONI	63
VIA S. FRANCESCO D'ASSISI	150
VIA MATTEOTTI	150
VIA CASTIGLIONE: dalla rotonda di Piazza Vittorio Veneto alla rotonda del Po	1100
VIA ARIOSTO: dalla rotonda di Piazza Vittorio Veneto a Via Po	683

VIA PETRARCA	467
VIA TEOLOGO ANTONINO	130
VIA GENERALE DALLA CHIESA	687
VIA G. FERRARIS: completa (750 m) + doppio passaggio tratto da Via Rantano a Via Petrarca (570 m)	1320
VIA LOMBARDIA: completa con doppio passaggio andata/ritorno (750 m x 2)	1500
VIA BRESCIA: completa (3,5 km) + doppio passaggio tratto a doppia corsia (1 km)	4500
VIA PAGANINI: completa doppio passaggio 4 corsie con spartitraffico centrale (1,2 km x 2)	2400
MEZZI PO: da Via Milano cascina Isola a Via Milano Regione Re Martino	3800
VIA DE FRANCISCO (compresa parte di via interna)	3000
VIA BRAILLE + VIA FRATELLI CERVI doppio ramo (compreso tratto Via Frassati collegamento Braille-De Francisco)	865
VIA MONTESILVANO+ VIA MODIGLIANI	830
BORGATA PARADISO	1340
PIAZZALI MERCATALI: CASTIGLIONE, FANTINA, LEVI, EINAUDI	

PERCORSO RIDOTTO

C.SO PIEMONTE, V. LEINI' (da V. Paganini a c.so Piemonte compreso Cavalcavia 8 Agosto 1944), V. LEINI' (da V. Ceresole a V. Cavour compreso sottopassaggio), V. CASCINA NUOVA (da V. Fornaci a C.so Piemonte), V. FORNACI (da V. Cascina Nuova al P.I.S.), V. MOGLIA (dai 3 ponti a V. Brescia), V. TORINO, V. MILANO (da C.so Piemonte-cimitero al cartello fine Comune di Settimo T.se), V. REGIO PARCO, V. SAN GIORGIO, V. SANTA CRISTINA, V. G. VIGLIANO, V. M. DI GIOIA, V. SAN MAURO (da Via Italia alla rotonda del Parco Ossola), V. SANZIO, V. FOSSE ARDEATINE (da V. San Mauro a V. Vagliè), V. VAGLIÈ, V. VOLTA, V.LE PIAVE, V. NOBEL (per collegamento V.le Piave e V. San Mauro), V. G. DALLA CHIESA, V. G. FERRARIS, V. LOMBARDIA, V. BRESCIA, V. PAGANINI, MEZZI PO (da V. Milano cascina Isola a V. Milano Regione Re Martino), V. DE FRANCISCO (compresa parte di via interna), V. BRAILLE, V. F.LLI CERVI doppio ramo (compreso tratto Via Frassati collegamento V. De Francisco), BORGATA PARADISO. Piazzali mercati: CASTIGLIONE, FANTINA, LEVI, EINAUDI.

DESCRIZIONE PERCORSO	ESTENSIONE (m)
CORSO PIEMONTE: da Via Milano a Via Torino doppio passaggio tratto a 4 corsie con spartitraffico centrale (3,6 km x 2)	7200
VIA LEINI': da rotonda Via Paganini a rotonda corso Piemonte (compreso Cavalcavia 8 Agosto 1944)	2360
VIA LEINI': da Via Ceresole a Via Cavour (compreso sottopassaggio)	1540
VIA CASCINA NUOVA: da Via Fornaci a Corso Piemonte	233
VIA FORNACI: da Via Cascina Nuova al P.I.S.	1618
VIA MOGLIA: dai 3 ponti a Via Brescia	2300
VIA TORINO: dalla rotonda con Corso Agnelli al Villaggio Olimpia (2,9 km) + doppio passaggio tratto con spartitraffico da Via Vigliano a Villaggio Olimpia (1,4 km)	4300
VIA MILANO: da rotonda Corso Piemonte-cimitero al cartello fine Comune di Settimo Torinese	1400
VIA REGIO PARCO: dalla rotonda di Via Torino a Via San Giorgio (1256 m) + doppio passaggio tratto da Via Sanzio a Via San Giorgio (893 m)	2149
VIA SAN GIORGIO	1000
VIA SANTA CRISTINA	800
VIA G. VIGLIANO: intero tratto doppio passaggio (600 m x 2)	1200
VIA MAURIZIO DI GIOIA (accesso palazzetto)	324
VIA SAN MAURO: da Via Italia alla rotonda del Parco Ossola	2600
VIA SANZIO	862
VIA FOSSE ARDEATINE: dalla rotonda di Via San Mauro a Via Vagliè	739
VIA VAGLIÈ: da Via San Mauro a Via Modigliani	352
VIA VOLTA	612
VIALE PIAVE: completa (560 m) + doppio passaggio tratto con spartitraffico centrale (420 m)	980

VIA NOBEL: per collegamento tra Viale Piave e Via San Mauro	175
VIA GENERALE DALLA CHIESA	687
VIA G. FERRARIS: completa (750 m) + doppio passaggio tratto da Via Rantano a Via Petrarca (570 m)	1320
VIA LOMBARDIA: completa con doppio passaggio andata/ritorno (750 m x 2)	1500
VIA BRESCIA: completa (3,5 km) + doppio passaggio tratto a doppia corsia (1 km)	4500
VIA PAGANINI: completa doppio passaggio 4 corsie con spartitraffico centrale (1,2 km x 2)	2400
MEZZI PO: da Via Milano cascina Isola a Via Milano Regione Re Martino	3800
VIA DE FRANCISCO (compresa parte di via interna)	3000
VIA BRAILLE + VIA FRATELLI CERVI doppio ramo (compreso tratto Via Frassati collegamento Braille-De Francisco)	865
BORGATA PARADISO	1340
PIAZZALI MERCATALI: CASTIGLIONE, FANTINA, LEVI, EINAUDI	

Art 9 RETE STRADALE: INTERVENTI DI SPARGIMENTO SALI E SOLUZIONI ANTIGELO IN CASO DI NEVICATA

Anche in caso di nevicata, al fine di assicurare il migliore risultato possibile del servizio di sgombero neve, è programmato un itinerario operativo cittadino per lo spargimento di sali e/o soluzioni tali da evitare la formazione di ghiaccio sul fondo stradale. In linea generale è richiesta la copertura dell'intera rete viaria cittadina a seguito dei puntuali interventi dei mezzi per lo sgombero neve, con assoluta priorità alla rete viaria principale, ai cavalcavia e sottopassaggi. A tal fine, la Società affidataria dovrà attivare mezzi e personale specifici nel numero ritenuto idoneo a garantire il servizio in nevicata, eventualmente integrando l'operatività prevista per le attività di prevenzione tradizionale.

Art 10 RETE STRADALE: INTERVENTI DI SGOMBERO NEVE

SUDDIVISIONE DEL TERRITORIO IN ZONE

Ai fine dell'esecuzione del Servizio, il territorio del Comune di Settimo T.se è suddiviso in zone come di seguito meglio specificato.

In linea generale si definiscono:

ITINERARI PRIMARI: Interessano le grandi arterie di penetrazione e di attraversamento del territorio comunale: gli interventi devono assicurare prioritariamente la totale circolazione dei mezzi di trasporto pubblico e quindi la scorrevolezza del traffico privato.

ITINERARI SECONDARI: Gli itinerari secondari sono le vie di comunicazione dei vari quartieri, le grandi vie centrali ecc...

Gli altri itinerari riguardano, infine, tutte le rimanenti strade cittadine, secondarie e di minore interesse dal punto di vista della viabilità.

Ogni itinerario è classificato, oltre che dalla necessità di tempestivo intervento, anche dal tipo di intervento che, di norma, è necessario:

- per le strade principali di penetrazione e di attraversamento, ad alta percorrenza di traffico od ove è elevata la presenza di veicoli in sosta lungo i lati, occorre tenere sgombra la carreggiata provvedendo tempestivamente alla rimozione ed all'asporto della neve caduta;

- per le strade di ampia sezione, soggette ad un transito minore, l'asporto della neve può avvenire successivamente ad un primo temporaneo accumulo, effettuato evitando di ridurre la visibilità.
- per le strade periferiche è essenziale liberare le carreggiate con accumulo della neve, effettuato evitando di ridurre la visibilità.

Di seguito l'elenco delle zone e le relative consistenze:

ZONA A

V. FALCONE, V. BORSELLINO, V. CAVARZERE, V. BERGAMO, V. MOGLIA (fino a tratto ponte bealera nuova dopo V. Brescia), V. FORNACI, V. VOLPIANO, V. LOMBARDORE, V. GOTTARDO, V. COL DI NAVA, V. MONGINEVRO, V. ALPI GRAIE

ZONA B

V. BRESCIA, V. SICILIA, V. CALABRIA, V. CAVALIER TEDESCHI, V. MOGLIA (da V. Brescia fino al canile), STRADA RATERA, STRADA PONGONA, V. BRODOLINI (solo ingresso SOLIS), V. FORNACI (Cascina Polveriera)

ZONA C

V. M. POLO, V. SUPERGA, V. TOMMASEO, V. XX SETTEMBRE, V. JUVARRA, V. S. BERNARDINO, V. NEWTON, V. CABOTO, V. MAGELLANO, V. TORRICELLI, V. C. COLOMBO, V. AZZI, V. VESPUCCI, V. CARDUCCI, V. PARINI, V. M. D'AZEGLIO, V. GIOTTO, V. NOVARA, V. S. ROCCO, V. SAN MAURO (da V. Torino a C.so Agnelli), V. GRIBAUDIA (da V. S. Mauro a V. Fosse Ardeatine), V. SPALLANZANI, V. GUARINI

ZONA D

V. LEINI' (da cavalcavia 8 Agosto compreso a rotonda Cebrosa), V. DE NICOLA, V. RASPINI, V. VERGA, V. NENNI, PARCHEGGIO RECORD HOTEL

ZONA E

V. S. MAURO (da Corso Agnelli a Via S. Cristina), V. SANZIO, V. REGIO PARCO (fino a V. S. Cristina), V. D. FERRARI, V. MANTEGNA, V. CENA, C.SO AGNELLI, V. ASTI, V. CUNEO, V. VERCELLI, V. ALESSANDRIA, V. TORINO (da V. Sanzio a C.so Agnelli), V. DELEDDA, V. DEI MILLE, V. TIZIANO, V. GIACOSA, V. RIO FRACASSO, STRADA D'ACCESSO ALL'ASL

ZONA F

STRADA S. GIORGIO, BORGATA PARADISO, V. BRANDIZZO, V. NERVI (tratto ft. Strada San Giorgio), V. S. CRISTINA, V. S. GIUSTO, V. VIGLIANO, V. MAURIZIO DI GIOIA (strada accesso Palasport), V. REGIO PARCO (da V. S. Cristina a Str. S. Giorgio), V. SAN MAURO (da V. S. Cristina al Cavalcavia Tangenziale)

ZONA G

V. VAGLIE', V. GIUSTI, V. BOVES, V. MARZABOTTO, V. RE DI PUGLIA, V. ARDUINO D'IVREA, V. COLOMBATTO, V. GOITO, V. PESCHIERA, V. GRIBAUDIA (tratto asfaltato da V. F. Ardeatine fino a ponticello), V. FOSSE ARDEATINE, V. MONTELLO, V.LE PIAVE (da V. Generale dalla Chiesa a V. Vagliè), V. MODIGLIANI, V. BOTTICELLI, V. MONTESILVANO, V. CASTIGLIONE (dalla P.zza del Mercato fino alla rotonda del Po), V. BERSEZIO, V. RUBATTINO, AREA PARCHEGGIO dietro MERCATO CASTIGLIONE, V. NOBEL

ZONA H

V. MEUCCI, V. FERMI, V. MONTE BIANCO, V. MONCENISIO, V. DE AMICIS, V. TURATI, V. AVOGADRO, V. BROFFERIO, V. PACINOTTI, C.SO IV NOVEMBRE, V. TOTI, V. BARACCA, V. EINAUDI (da V. Consolata a V. Pirandello), V. NICOLI, V. DELLA COSTITUZIONE, V. PIRANDELLO, V. CONSOLATA, V. TORINO (da V. Sanzio a Villaggio Olimpia), VILLAGGIO OLIMPIA

ZONA I

V. MARONCELLI, V. TASSO, V. BOCCACCIO, V. S. PELLICO, V. PASCOLI, V. PETRARCA, V. ARIOSTO (da P.zza Vittorio Veneto a V. C. Pavese), V. MARCHISONE, V. MATTEOTTI, VICOLO CASTELLO, V. COSTA, V. DANTE, V. MANZONI, V. S. F. D'ASSISI, P.ZZA VITTORIO VENETO, P.ZZA S. PIETRO, P.ZZA DELLA LIBERTA', V. TEOLOGO ANTONINO, V. PALESTRO (compresi posteggi auto), V. VOLTA, V.

NIGRA, V. MONTESSORI, V.LE PIAVE (da P.zza Vittorio Veneto a V. G. dalla Chiesa), PARCH. P.ZZA VOLONTARI, V. CASTIGLIONE (da P.zza Vittorio a V. G. dalla Chiesa), PARCH. P.ZZA DONATORI

ZONA L

V. FIUME, V. SOBRERO, V. TRENTO, V. TRIESTE, V. GORIZIA (strada d'accesso alla scuola di V. Fiume), V. MONTE GRAPPA, V. PASUBIO, V. MARTIRI BELFIORE, V. FANTINA (da V. Leini a V. San Martino), V. MONTE CERVINO + PARCHEGGIO, V. MAGENTA, V. MONTE NERO, V. FREJUS, V. S. MARTINO, P.ZZA SCHIAPPARELLI, V. SCHIAPPARELLI (da V. Villafranca a sottopasso compreso parcheggio), V. TOSCANINI, V. CARSO, V.LE DI ACCESSO ALLA PALAZZINA OLON E RELATIVI PARCHEGGI

ZONA M

V. DE FRANCISCO (da C.so Piemonte a V. Cebrosa + ramo interno civ.29), V. PIAN DEL RE, V. DON BOSCO, V. DON GILARDI, V. GOZZANO, V. FLEMING, V. ANTONELLI, V. QUASIMODO, V. DI VITTORIO, V. ALLENDE, V. OBERDAN, V. PROVANA (da V. Monviso a V. De Francisco), V. DON MILANESIO, V. LEINI' (dal Sottopasso a C.so Piemonte) compreso SOTTOPASSO FF.SS. di V. Leini, V. MONVISO (da C.so Piemonte a V. Leini), V. FRASSATI, V. SAVIO (da V. Frassati a V. Don Milanese), V. F.lli CERVI, V. BRAILLE

ZONA N

V. PASTEUR, V. CERESOLE, V. PROVANA (da V. Leini a V. Monviso), V. MONTE ROSA, V. DON GNOCCHI, PARCHEGGIO FT. CHIESA V. BRUNELLESCHI, V. BRUNELLESCHI, V. FOGLIZZO, V. S. BENIGNO, V. RIVAROLO, V. CASTELLAMONTE, V. COURGNE', V. LOCANA, C.SO PIEMONTE (da V. Leini a V. Cascina Nuova), V. LEINI' (da C.so Piemonte a V. Ceresole), V. MONVISO (da C.so Piemonte a V. F.lli Cervi), V. CERES, V. S. MAURIZIO + PARCHEGGIO, V. FANTINA (da V. S. Martino a C.so Piemonte)

ZONA O

V. MEZZI PO, STRADA COMUNALE DEL BACIASSO (dall'Ostu del Maslè fino al ponticello verde lago)

ZONA P

STRADA REISERA, V. LEINI (fino a V. Varian a Leini), CASCINA BORNIOLO, REGIONE FORNACINO STRADA VECCHIA PER LEINI', V. PAGANINI (comprese vie laterali e parcheggi di competenza pubblica), STRADA DELLA MERLA, V. MAPPANO

ZONA Q

PIAZZALE CHIESA S. VINCENZO E P.ZZA PELLEGRINO, V. MANTOVA, V. COMO, V. VARESE, V. SONDRIO, V. CREMONA, V. CANOVA, V. RANTANO, V. PAVIA, V. TICINO, V. MINCIO, V. ADDA, V. GRAMSCI, V. RIO S. GALLO (da V. Milano alla rotonda di V. Lombardia), V. VIVALDI, V. COTTOLENGO, V. LODI, V. VERDI (dai tre ponti a V. Galilei), V. PARTIGIANI, V. MILANO (fino a cartello fine Comune di Settimo T.se), V. RATTERA (ramo ecocentro), V. PONGONA (da V. Milano a ferrovia)

ZONA R

V. TINIVELLA (da V. Villafranca a C.so Piemonte), V. P. MICCA, V. PASTRENGO, V. VILLAFRANCA, V. Q. SELLA, V. RABELLOTTO, STRADA D'ACCESSO AL CAMPO RUGBY, V. VOLTURNO, V. CASCINA NUOVA, V. SOLFERINO, V. SCHIAPPARELLI (da V. Villafranca a V. Solferino), V. BELMONTE, CONTROVIALE DI C.SO PIEMONTE (da V. P. Micca a V. Rabellotto), C.SO PIEMONTE (da V. Cascina Nuova a V. Milano), V. COLLE DELL'ASSIETTA, V. MONTOSO (compresa semi-rotatoria su V. Moglia), V. PIAN D'AUDI, V. NEGRI, V. CUSTOZA

ZONA S

V. AMENDOLA, V. ROSSELLI, V. DELLA REPUBBLICA, V. ROMA, P.ZZA PAGLIERO, V. REG. PACIS, V. GARIBALDI, V. ALFIERI, V. MAZZINI, V. ASTEGIANO, V. DON PAVIOLO, V. L. DA VINCI, V. BUONARROTI, V. ARAGNO, V. GOBETTI, V. ZERBONI, V. GALILEO GALILEI, V. CRISPI, VIA VERDI (da V. Galilei in poi), V. GIANNONE, PIAZZETTA CALAMANDREI, V. ROOSEVELT, V. CAVOUR

ZONA T

V. LOMBARDIA, V. GALILEO FERRARIS + N.2 PARCHEGGI, V. DALLA CHIESA, V. LUXEMBURG, V. LEVI, V. CESARE PAVESE, V. SALGARI, V. NIEVO, V. FENOGLIO, V. UNGARETTI, VIA RIO SAN GALLO + VIABILITA' PARCH. CONDOMINIO, V. B. CROCE, V. VIRGILIO (da V. Pavese fino a V. Fogazzaro), V. GIOBERTI, V. ARIOSTO (da V. C. Pavese a fine via), V. FOGAZZARO, V. PASOLINI, V. PO, V. PONZIO, V. CUGLIERERO

ZONA U

V. TORINO (da C.so Piemonte a V. Italia), V. ITALIA, C.SO PIEMONTE (da V. Torino a V. Leini), V. CHIOMO, V. SOMMEILLER

Al termine della nevicata, la Società affidataria dovrà verificare le condizioni di tutta la rete stradale, con assoluta priorità ai seguenti siti:

- VIA SAN MAURO (da VIA TORINO a VIA SAN ROCCO)
- VIA SAN ROCCO, VIA XX SETTEMBRE, VIA SUPERGA
- VIA VAGLIE' (da VIA SAN MAURO a VIALE PIAVE)
- VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI, VIA MATTEOTTI
- SOTTOPASSO
- C.SO PIEMONTE (SCALINATA e CAVALCAVIA), SCUOLA DI V. LEINI', V. FIUME, V. MILANO
- VIA PELLICO, VIA BROFFERIO (RAMPA), VIA CONSOLATA (RAMPA)
- TRE PONTI
- VIA FORNACI (CURVA con VIA MOGLIA)
- VIA CASCINA NUOVA (CURVA con VIA FORNACI)
- VIA BRESCIA (dalla SS 11)
- VIA MAZZINI (da VIA ALFIERI fino a VIA ROOSWELT)
- PIAZZALI DEI MERCATI
- MERCATI GIORNALIERI
- VIA TORINO (da VIA MARCO POLO alla STANDA)
- PIAZZA DELLA REPUBBLICA
- STAZIONE FF.SS.
- Da VIA DEI PARTIGIANI a VIA VERDI
- VIA SOLFERINO (ANTIBIOTICOS)
- VIA TEOLOGO ANTONINO

Art 11 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

ORARIO DI LAVORO

Trattandosi di un servizio di pubblica utilità:

- la sua esecuzione deve avvenire in modo tempestivo e tecnicamente adeguato alle esigenze;
- devono essere organizzati, in caso di necessità, turni di lavoro adeguati e scrupolosamente osservati per dare continuità al servizio: sono reperibili, in caso di nevicata notturna o festiva, il Tecnico di riferimento, i controller, gli autisti e gli operai nel numero adeguato alle attività richieste.

La Società affidataria deve quindi:

- dare avvio al servizio entro 30 minuti dalla richiesta di intervento del Coordinatore del servizio, attivando l'operatività dei mezzi ritenuti necessari in relazione al fenomeno meteorologico in essere;
- monitorare scrupolosamente le attività lungo i percorsi prestabiliti, tenendo costantemente aggiornato il coordinatore in merito allo stato delle attività ed alle maggiori criticità in essere;
- tenere apposito registro delle ore di inizio e termine delle attività svolte sul territorio, da presentare al Coordinatore del servizio con cadenza almeno quindicinale.

NEVICATA DIURNA (in orario di lavoro: dalle 6 alle 18 dei giorni feriali).

All'inizio della precipitazione, i Controller della Società affidataria eseguono sopralluoghi per le vie centrali e periferiche del Comune di Settimo T. se, per controllare la loro transitabilità. Nel frattempo è dato immediato inizio all'intervento di spargimento di sale nelle zone assegnate.

Al carico dei mezzi spandisale provvede il personale della Società affidataria.

Per non ostacolare il traffico, durante le nevicate diurne, se la loro intensità lo consente, le lame spartineve sono utilizzate soltanto per lo stretto indispensabile. In caso di nevicata intensa gli interventi con le lame spartineve sono eseguiti sugli itinerari a loro assegnati.

Il Tecnico di riferimento, o il controller operativo da questi delegato, provvede a compilare l'apposito modulo indicando l'ora di inizio e di fine del servizio che fa sottoscrivere dai conduttori/responsabili dei mezzi.

Durante l'intervento delle lame spartineve, il mezzo spandisale, se occorre, sospende l'intervento per riprenderlo nuovamente al termine dell'opera delle lame spartineve, sull'itinerario assegnato e nei punti particolarmente pericolosi.

NEVICATA NOTTURNA E FESTIVA (al di fuori del normale orario di lavoro)

Se la precipitazione ha inizio dopo le ore 18,00, o si verifica nei giorni festivi, intervengono in servizio i dipendenti della Società affidataria reperibili (Tecnico di riferimento, controller, autisti).

In caso di nevicata il Tecnico di riferimento di turno deve recarsi presso la sede operativa ed attivare il personale reperibile necessario per garantire lo svolgimento del servizio.

Lo spandisale interviene nelle zone assegnate. Nel frattempo i Controller verificano continuamente la situazione, su tutto il territorio del Comune di Settimo T.se e, quando lo spessore al suolo della neve caduta supera i 5 cm., ne danno immediato avviso al Tecnico di riferimento (o controller da questi delegato) il quale richiede l'intervento dei mezzi attrezzati con lame spartineve nelle zone rispettivamente assegnate.

Vengono compilati gli appositi moduli in cui è indicata l'ora di inizio e l'ora di fine del servizio, firmati dal conduttore/responsabile dei mezzi, al termine del servizio, alla presenza del Tecnico di riferimento o controller da questi delegato.

SPECIFICAZIONI

In caso di nevicata il Tecnico di riferimento deve dare tempestivo avviso di avvio intervento e-mail al Coordinatore del servizio, al Comando di Polizia Municipale ed al Settore Ambiente e Territorio del Comune l'inizio dell'intervento.

In caso di nevicata notturna l'organizzazione del servizio, salvo per il suo avvio del quale è responsabile il Tecnico di riferimento reperibile, è la stessa di quella prevista per nevicate in orario di servizio.

Le funzioni di controllo, sull'operato dei mezzi e delle squadre di spalatori, sono svolte dai Controller reperibili, i quali devono riferire al Tecnico di riferimento ed al Coordinatore l'andamento del servizio e le condizioni della viabilità in tutto il territorio comunale.

Al termine di ogni intervento dei mezzi attrezzati con le lame spartineve e degli spandisale, i Controller registrano l'ora di inizio e l'ora di fine servizio e stilano un apposito rapporto per il Coordinatore del servizio che a sua volta gireranno al Comune.

Indipendentemente da quanto sopra il personale degli uffici tecnici del Comune effettuano, quando lo ritengano opportuno, verifiche sull'andamento del servizio esercitando direttamente le funzioni di controllo di cui sopra.

Le modalità di organizzazione del servizio e di controllo sull'esecuzione possono, all'occorrenza in caso di situazioni particolari, essere temporaneamente all'uopo variate, ad insindacabile giudizio del Coordinatore del servizio.

Art 12 DOTAZIONE AUTOMEZZI ED ATTREZZATURE

Attrezzature ed automezzi dovranno essere in quantità ed efficienza tali da garantire un corretto e razionale svolgimento del servizio.

In particolare i mezzi impiegati dovranno:

- Essere reperiti e dislocati entro il territorio comunale o comunque entro una distanza che consenta la tempestività dell'intervento;
- Avere emissioni gassose ed acustiche compatibili con quanto prescritto dalle normative vigenti in materia;
- Essere pienamente rispondenti alle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia, anche in ambito regionale o locale;
- Essere tenuti in perfetto ordine, in efficienza, puliti ed in stato decoroso.

L'eventuale fermata dei mezzi dovuta alla necessità di riparazioni non giustifica la sospensione, neppure parziale, del servizio di cui al presente capitolato. Nell'eventualità, gli automezzi in riparazione devono essere immediatamente sostituiti con altri equivalenti, dandone immediata comunicazione al Coordinatore del servizio.

La Società affidataria dovrà assicurare, per tutto il periodo di affidamento, la disponibilità operativa "a caldo" dei seguenti fattori produttivi, nelle tipologie e quantità ritenute idonee per consentire un adeguato svolgimento del servizio:

- Pale meccaniche gommate;
- Autocarri ribaltabili $p \geq 8$ ton;
- Trattori 4M di potenza non inferiore ai 60HP, allestiti di lama anteriore sollevabile ed orientabile;
- Autocarri (anche non ribaltabili) o trattori 4M di potenza non inferiore ai 100HP, allestiti di lama anteriore sollevabile ed orientabile;
- Autocarri attrezzati con spandisale dotato di sistema di umidificazione e dispositivo di telecomando in cabina per l'inserimento e il disinserimento dello spargimento, possibilità di regolazione della quantità di materiale sparso, possibilità di regolazione della larghezza di spargimento, sincronizzatore della quantità di materiale sparso con la larghezza di lavoro, azionamento con ruote a terra o con motore a scoppio insonorizzato, capacità di carico non inferiore a 4mc a raso;
- Quad-bike attrezzati con lama e motofrese.

NB:

- Tutti i mezzi meccanici di cui sopra sono da intendersi gommati;

- Le lame di cui sopra dovranno tassativamente essere dotate di raschiatori in materiale (non metallico) idoneo ad evitare il danneggiamento di chiusini, borchie, dissuasori, ecc. sporgenti dal piano strada.
- nelle vie interne al Centro Storico le loro caratteristiche dimensionali e gli ingombri operativi devono essere compatibili con le ridotte larghezze delle vie stesse.

Tutti i mezzi operativi devono essere assicurati con RCA e, pertanto, qualsiasi danno eventualmente provocato e/o imputabile ai mezzi stessi è oggetto di risarcimento dalla relativa Compagnia di Assicurazione, restando il Comune totalmente indenne da ogni forma di risarcimento.

In relazione alla particolarità del servizio, ai fini della sua tempestiva ed efficace esecuzione la Società affidataria può avvalersi, dandone preventiva comunicazione dell'impiego di mezzi operativi messi a sua disposizione da altri soggetti, nel rispetto delle norme disciplinanti il noleggio "a caldo" di macchinari.

All'inizio di ciascuna stagione invernale e per tutta la durata dell'affidamento del servizio, la Società affidataria deve produrre:

- l'elenco del personale impiegato nella esecuzione del servizio, da tenersi continuamente aggiornato;
- il recapito telefonico di un responsabile della Società stessa, dei Coordinatori e dei Controller, per una continua e pronta reperibilità.

La Società affidataria è totalmente ed unica responsabile del rispetto delle disposizioni contrattuali (retributive, assicurative e contributive) nei confronti del personale impiegato nella esecuzione del servizio, nonché dell'osservanza delle disposizioni di legge in materia di sicurezza e di igiene sul lavoro relativamente al personale stesso.

Art 13 IMPORTO DEL SERVIZIO

Contribuiscono a determinare i costi del servizio le seguenti voci:

- 1) il costo del personale aziendale addetto;
- 2) il costo dei materiali di consumo impiegati: sale, sabbia, soluzioni antigelo;
- 3) il costo dei mezzi operativi, attrezzati e non;
- 4) le quote di ammortamento degli automezzi e delle attrezzature destinate a questo servizio;
- 5) gli oneri assicurativi;
- 6) i costi organizzativi e di servizio collegati all'attività.

Per le attività oggetto del presente capitolato viene riconosciuto un canone a corpo complessivo stagionale da ridefinire annualmente sulla base degli aggiornamenti dei prezziari di riferimento, in cui si intendono comprese le seguenti attività:

- Reperibilità di tecnici e personale e mezzi operativi;
- Disponibilità mezzi d'opera;
- Disponibilità soluzioni antigelo;
- Oneri assicurativi specifici.

Le prestazioni svolte sul territorio vengono quantificate a misura in base al prezzario regionale, da ridefinire annualmente sulla base degli aggiornamenti dei prezzari di riferimento, nello specifico in riferimento ai mezzi ritenuti necessari ed individuati annualmente nel preventivo offerto dalla società affidataria.

Art 14 NORME ANTINFORTUNISTICHE E DI SICUREZZA IN GENERALE

La Società affidataria deve rispettare, sia nell'impiego dei mezzi operativi sia del personale spalatore, tutte le disposizioni di legge e/o regolamentari vigenti in materia di sicurezza e di salute dei lavoratori, in attuazione al D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i.

Tutti i mezzi operativi utilizzati devono essere provvisti della prescritta omologazione ed essere in regola con le successive verifiche periodiche, sia in relazione alla tipologia stessa del mezzo sia in relazione al vigente Codice della Strada.

Art 15 RESPONSABILITA' E ASSICURAZIONI

La Società affidataria sarà responsabile per qualunque danno a persone e/o cose che si verificherà in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e dovrà rispondere pienamente dell'operato del personale addetto ai lavori stessi. Il Comune declina ogni responsabilità civile e/o penale di qualsiasi natura per danni nei quali potrà incorrere la Società affidataria o che questa potrà arrecare a cose o a persone nello svolgimento del servizio.

Per tale fine la Società affidataria deve disporre, per ciascun periodo stagionale di esecuzione del servizio, di apposita polizza assicurativa, con massimale adeguato, di responsabilità civile verso terzi.

La predetta polizza, della quale la Società affidataria deve consegnare copia al Coordinatore del servizio, deve includere esplicitamente, fra i soggetti "terzi", anche il Comune.

La società affidataria è inoltre unica responsabile dell'osservanza:

- di tutte le disposizioni relative all'assunzione dei lavoratori, alla tutela antinfortunistica e sociale delle maestranze addette ai lavori oggetto del servizio;
- di tutte le disposizioni relative all'assicurazione obbligatoria, prescritta dal vigente C.d.S., per la circolazione su strada dei mezzi operativi utilizzati per la esecuzione del servizio.

Eventuali danni arrecati al patrimonio comunale (rimozione di guide, cordoli, paline segnaletiche, dissuasori di velocità, danneggiamento di essenze arboree, ecc...) saranno quantificati con i prezzi desunti dal prezzario della Regione Piemonte relativo all'anno in corso.

Art 16 PENALITÀ'

In considerazione della particolarità e della finalità del servizio, la Società affidataria deve essere sul posto indicato dal Coordinatore del servizio, con il numero dei mezzi richiesti, entro 60 minuti dalla richiesta di attivazione del servizio.

In caso di mancato intervento, intervento ritardato oltre il termine suddetto o intervento con un numero di mezzi inferiore a quanto dichiarato disponibile e/o richiesto, situazioni accertate dal Tecnico Responsabile, è prevista la applicazione delle seguenti penali:

- a) per mancato intervento: **Euro 4.000,00 per ogni giorno;**
- b) per ritardato intervento, rispetto al tempo di presentazione indicato: **Euro 200,00 per ogni ora** di ritardo di ciascun mezzo operativo;
- c) per intervento con numero di mezzi inferiore a quello richiesto: **Euro 200,00 per ogni mezzo** mancante.

Per l'applicazione di tali sanzioni farà fede la data e l'ora di comunicazione avvio intervento.